

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G00519 del 22/01/2021

Proposta n. 786 del 22/01/2021

Oggetto:

Voltura a favore della Società ACQUA PUBBLICA SABINA S.p.A. (APS) dell'A.I.A. rilasciata con Determinazione n. G07837 del 5 giugno 2017, di riesame e rinnovo della Determinazione n. C1425 del 21/06/2010 e s.m.i., rilasciata al Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti, per l'impianto di trattamento chimico-fisico e biologico dei rifiuti liquidi, localizzato in Comune di Rieti (RI) in via Camposaino s.n.c. - Località Camporeatino.

Oggetto: Voltura a favore della Società ACQUA PUBBLICA SABINA S.p.A. (APS) dell'A.I.A. rilasciata con Determinazione n. G07837 del 5 giugno 2017, di riesame e rinnovo della Determinazione n. C1425 del 21/06/2010 e s.m.i., rilasciata al Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti, per l'impianto di trattamento chimico-fisico e biologico dei rifiuti liquidi, localizzato in Comune di Rieti (RI) in via Camposaino s.n.c. - Località Camporeatino.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 615 del 3 ottobre 2017 concernente "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni, nonché dell'allegato B del medesimo r.r. n. 1/2002;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 714 del 03/11/2017, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti" all'Ing. Flaminia Tosini a far data dal 06 novembre 2017;

VISTA la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 "Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

VISTO il Decreto 6 marzo 2017, n. 58 - Modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis, che ha abrogato e sostituito il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 - Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" e in particolare l'art. 208, comma 15;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99";

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.lgs 5 febbraio 1997, n. 22";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239, come modificata dalla DGR n. 5 del 17.01.2017, avente per oggetto “DM Ambiente 26 maggio 2016, n. 141 - DGR 17 aprile 2009 n. 239 – Aggiornamento Documento tecnico “Criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero rifiuti””;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”, che ha modificato, tra l’altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo all’autorizzazione integrata ambientale;

VISTA la Comunicazione della Unione Europea 2014/C136/01;

VISTO il D.M. Min. Ambiente del 13/11/2014, n. 272;

VISTA la Normativa:

▪ **di fonte nazionale:**

Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99	DM Ambiente 31-01-2005
Attuazione della direttiva 1999/31/Ce relativa alle discariche di rifiuti”	D. lgs. 13-01-2003, n.36 e s.m.i.
Norme in materia ambientale e, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. n. 59/05	DM Ambiente 29-01-2007
Norme tecniche per le costruzioni	DM Lavori pub. 14-01-2008
Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.lgs n. 81 del 09-04-2008 e s.m.i.
Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A.	DM Economia/fin. 24-04-2008
Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III -bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8 -bis.	DECRETO 6 marzo 2017, n. 58

Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti	Decreto legislativo 3 Settembre 2020 n 121
Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (20G00135)	D.lgs. 3 settembre 2020, n. 116

▪ **di fonte regionale:**

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 04 del 05-08-2020
Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D lgs. 59/2005	DGR n. 1116 del 13-12-2005
D. lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16-05-2006
Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.lgs 152/99	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009
“DM Ambiente 26 maggio 2016, n. 141 - DGR 17 aprile 2009 n. 239 – Aggiornamento Documento tecnico “Criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero rifiuti””	DGR n. 5 del 17.01.2017
Decreto legislativo del 3 aprile 2006 n.152 e successive modifiche e integrazioni - Disposizioni applicative in materia di VIA e VAS al fine di semplificare i procedimenti di valutazione ambientale	DGR n. 363 del 15-05-2009
D.lgs. 152/2006 e s.m.i. – Riordino delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale	DGR n. 865 del 09-12-2014
Modifica D.G.R. n. 288/2006. Sostituzione della scheda E della modulistica per la redazione del Piano di monitoraggio e controllo (PMeC), a corredo dell'istanza di Autorizzazione integrata	DGR n.35 del 21-01-2010

ambientale per gli impianti di gestione rifiuti ai sensi dell'All.1.5 del D.lgs 59/05

Modifiche alla D.G.R. n.239 del 18/04/2008 dal titolo "Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 e della L.R. 27/98"

DGR n.548 del 05/08/2014

PREMESSO CHE:

- il Consorzio Sviluppo Industriale Rieti è in possesso della Determinazione n. G07837 del 5 giugno 2017, a seguito di riesame ex art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. dell'A.I.A. rilasciata con n. C1425 del 21/06/2010 e s.m.i., avente per oggetto la gestione di un Impianto di trattamento chimico-fisico e biologico dei rifiuti liquidi localizzato in Comune di Rieti (RI) in Via Camposaino s.n.c, località Camporeatino;
- la Società Acqua Pubblica Sabina S.p.A. (di seguito Società), con sede legale in Rieti (RI), via Mercatanti n. 8, C.F. e P.IVA n. 011389990575, è una Società pubblica affidataria "in house" che nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Lazio Centrale Rieti (ATO 3), si occupa della gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme delle attività di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue e di ogni altra, prevista dalla normativa in materia;
- la Società con nota PEC, acquisita con protocollo regionale al n. I.0562602.26-06-2020, ha trasmesso domanda di voltura della suddetta Autorizzazione Integrata Ambientale n. G07837 del 5 giugno 2017, di rinnovo e riesame della Determinazione n. C1425 del 21/06/2010 e s.m.i., rilasciata dalla Regione Lazio al citato Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti;
- la Società con successiva nota PEC, acquisita con protocollo regionale al n. I.0907037.23-10-2020, ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa alla domanda di voltura richiesta, di cui al punto precedente;

PRESO ATTO che la Società, in allegato alle due note suddette relative all'istanza di voltura, ha trasmesso in copia la seguente documentazione:

1. dichiarazione Sostitutiva di Certificazioni e di Atto di Notorietà, resa ai sensi degli artt. nn. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dal dott. Maurizio Turina in qualità di Rappresentante Legale della Società Acqua Pubblica Sabina S.P.A., con sede legale in Rieti in via Mercatanti N. 8, iscritta alla C.C.I.A.A. di Rieti n. RI-71027 del 3/11/2015, C.F. - P.IVA 011389990575;
2. visura camerale riguardante la Società "Acqua Pubblica Sabina" S.p.A., aggiornata al 18.02.2020, e copia dell'atto notarile relativo alla vendita del ramo d'Azienda, con allegati n. due verbali del Consiglio di Amministrazione;
3. certificato di iscrizione al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.;
4. ricevuta di pagamento delle spese istruttorie previste dalla D.G.R 865/2014;
5. fotocopia documento di identità del rappresentante legale in corso di validità;
6. verbale di consegna definitivo impianto di depurazione;
7. Accordo di cessione di contratto ai sensi dell'art. 1406 c.c., firmato dalle parti in data 19.06.2020, inerente il contratto di appalto sottoscritto in data 07.04.2014 dal Consorzio e dalla società AeA S.p.A. (prima S.r.l.), avente per oggetto il "servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione

- sito in Rieti alla via Camposaino e dell'impianto di captazione sito in località Madonna del Passo Vazia a Rieti, compresa la rete di distribuzione dell'acqua potabile dell'agglomerato industriale";
8. Accordo di cessione di contratto ai sensi dell'art. 1406 c.c., firmato dalle parti in data 19.06.2020, inerente il contratto di appalto sottoscritto in data 29.09.2016, dal Consorzio e dalla società AeA S.p.A. (già), avente per oggetto il "servizio per la gestione delle attività conto terzi di trattamento biologico e chimico-fisico, nonché quelle di essiccamento dei fanghi disidratati presso l'impianto di depurazione sito in Rieti alla via Camposaino"
 9. Decreto del Presidente della Regione Lazio n. 04 aprile 2019, n. T00080, di nomina del Commissario straordinario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Rieti, ai sensi della legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7, articolo 40, comma 4, nella persona dell'Avvocato Angelo Giovanni Ientile, in sostituzione del dimissionario;
 10. Elenco dei Dirigenti della provincia di Rieti e dell'ATO 3, aggiornata al 13.10.2020;
 11. Verbale di consegna definitivo dell'impianto di depurazione di Rieti, collettori fognari e rete fognaria ricadenti nei territori dei Comuni di Rieti e di Cittaducale, gestito dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti, stipulato in data 12 del mese di marzo dell'anno 2020 presso la sede di Acqua Pubblica Sabina S.p.A. a firma dei seguenti soggetti: - dott. Angelo Giovanni Ientile, per il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della prov. di Rieti (Commissario Straordinario); - ing. Raimondo Luigi Besson, per Acqua Pubblica Sabina S.p.A. (Direttore Generale); - dott. Francesco Boccanera, per Ambito Territoriale Ottimale 3 Lazio Centrale-Rieti (dirigente);
 12. Nota del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti, prot. n. 2643/2020 del 03.07.2020, inviata alla Prefettura di Rieti, ai Comuni di Rieti, Fara Sabina, Cittaducale, ad ARPA Lazio, all'ASL di Rieti, ad AEA, e per conoscenza alla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità Ambito Territoriale Ottimale (ATO 3) e alla Società Acqua Pubblica Sabina SpA, con la quale, in esecuzione degli articoli nn. 147 e 172 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., è stata data comunicazione che con appositi verbali del 12 marzo 2020, si è proceduto alla consegna definitiva di diversi impianti al Gestore dell'Ambito Società Acqua Pubblica Sabina Spa, tra cui l'impianto oggetto del presente provvedimento, con decorrenza dal 01 luglio 2020;

PRESO ATTO che:

- il Verbale di cui al punto 11. del capoverso precedente è stato stipulato in esecuzione degli articoli 147 e 172 del Decreto Legislativo 152/2006, della Convenzione di gestione per il S.I.I. stipulata il 28/12/2015 e dell'aggiornamento stipulato in data 22 settembre 2016 tra AT03-Rieti e Acqua Pubblica Sabina S.p.A., nonché del Programma operativo per la gestione del servizio idrico integrato dell'ATO 3 Rieti, circa la consegna dei Beni, degli impianti e delle attrezzature relativi al servizio idrico integrato (servizio di distribuzione idropotabile, di fognatura e depurazione delle acque reflue);
- con gli Accordi di Cessione di Contratto di cui ai precedenti punti 7 e 8, sono stati definiti gli impegni delle parti contraenti, riguardanti la sostituzione del Cessionario, Società APS SpA, al cedente "Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti", nei contratti già sottoscritti da tale Consorzio con la società AeA S.p.A. (già S.r.l.);
- gli Accordi di cessione di cui ai punti precedenti 7 e 8 sono stati firmati in data 19-06-2020 dall'Avv. Angelo Giovanni Ientile, nella qualità di commissario straordinario del Consorzio, dall'Ing. Raimondo Luigi Besson, nella qualità di Direttore Generale della Società APS S.p.A., come risulta dai documenti da quest'ultima trasmessi (visura camerale APS, D.P.R. n. T00080/2019, nomina Commissario straordinario Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Rieti, Elenco Dirigenti ATO 3), nonché, infine, dal dott. Riccardo Bianchi, Amministratore Delegato e legale rappresentante p.t. della Società AeA S.p.A. (già AeA Srl), in base alla delibera dell'assemblea AEA del 12/07/2016, come rilevabile dal sito della Società AEA SpA; in tali accordi, tra l'altro, è stato convenuto quanto segue:

- ✓ entrambi i servizi di cui ai punti 7 e 8, come risulta dai documenti prodotti e sopra indicati, hanno avuto decorrenza dal 1 luglio 2020;
 - ✓ APS ha dichiarato di ben conoscere lo stato di manutenzione, di conservazione e di funzionamento degli impianti oggetto del contratto ceduto e, per l'effetto di esonerare il Consorzio dalla garanzia per i vizi dei medesimi;
 - ✓ il gestore dell'impianto rimane sempre la Società AeA SpA, con sede legale in via degli Uffici del Vicario, 49, Roma, P.IVA n. 00950990572;
- il referente IPPC rimane sempre l'Ing. Jessica Bartolucci, come da precedente comunicazione inoltrata alla Regione Lazio, con note contraddistinte con prot. Consorzio n. 24665/19, prot. AeA n. 1217 del 05.06.2019 e prot. Consorzio n. 2516/19, prot. AeA n. 1227 del 06.06.2019;

PRESO ATTO che la Società ha provveduto al pagamento dei dovuti oneri istruttori, come risulta da copia del bonifico del 25.06.2020, effettuato a favore della Regione Lazio;

PRESO ATTO che la Società APS SpA con nota, protocollo n. 0000284/2021 del 12/01/2021, acquisita al protocollo regionale al n. I.0022518.12-01-2021, ha trasmesso agli uffici regionali copia delle Appendici nn. 3 e 4 alla Polizza fidejussoria in essere, n. 1890775, con effetto dal 22/12/2020, stipulata dal Contraente Acqua Pubblica Sabina S.P.A., a favore del Beneficiario, Regione Lazio;

RILEVATO che la documentazione allegata all'istanza di voltura con le due successive note sopra indicate, può ritenersi idonea e sufficiente a dimostrare la sussistenza dei requisiti necessari per la volturazione dell'AIA e che dal suo esame non sono stati rilevati elementi ostativi alla concessione della volturazione in favore della Società Acqua Pubblica Sabina S.p.A. (APS);

RILEVATO che nell'impianto oggetto della presente determinazione sono presenti attività riconducibili alla tipologia 6.11 dell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. 46/2014 e pertanto è necessario riesaminare l'autorizzazione anche sulla base di tale attività IPPC

RILEVATO altresì che è necessario adeguare l'impianto alle conclusioni sulle BAT di settore entro quattro anni dalla loro pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE con specifico riferimento alla Decisione di Esecuzione 2018/1147 della commissione del 10 Agosto 2018.

RITENUTO, per quanto sopra, che si possa procedere al rilascio dell'atto di voltura richiesto;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, relativamente all'impianto di trattamento chimico-fisico e biologico dei rifiuti liquidi, localizzato in Comune di Rieti (RI) in Via Camposaino s.n.c. - Località Camporeatino:

- di volturare alla Società "ACQUA PUBBLICA SABINA S.p.A. (APS)", con sede legale in Rieti (RI), via Mercatanti n. 8, C.F. e P.IVA n. 011389990575, l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata al Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti, con Determinazione n. Determinazione n. G07837 del 5 giugno 2017;
- di disporre che la Società ACQUA PUBBLICA SABINA S.p.A. (APS) nello svolgimento della propria attività, dovrà attenersi a tutto quanto riportato nella su richiamata Determinazione della Regione Lazio Determinazione n.n. G07837 del 5 giugno 2017;
- di prendere atto che in forza della volturazione, in data 18.05.2016, la Società COFACE, Agenzia Generale Parga Assicurazioni Srl 00161 Roma - via Nomentana n. 63, ha rilasciato appendice n. 5 alla polizza fidejussoria originaria n. n. 1890775, con effetto dal 22/12/2020, stipulata dal Contraente Acqua Pubblica Sabina S.P.A., a favore del Beneficiario, Regione Lazio;

- di stabilire che eventuali ed ulteriori prescrizioni rispetto a quelle già riportate sull'atto Autorizzativo in essere, potranno essere impartite a seguito di comunicazione da parte degli Enti preposti al controllo.
- Di disporre, ai sensi dell'art. 29-octies di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, il riesame per le motivazioni espresse in premessa;
- di disporre che la società presenti idonea documentazione entro 140 giorni dalla notifica della presente che costituisce comunicazione ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90 e stabilisce che l'amministrazione competente è la Direzione Regionale Politiche Ambientali e ciclo dei rifiuti – Area Autorizzazioni Integrate Ambientali. Il procedimento, successivamente al ricevimento della documentazione richiesta, seguirà le procedure indicate al comma 10 del citato art. 29 octies.
- di stabilire che il riesame avrà anche valenza di rinnovo ai sensi del comma 3 art 29 octies
- Che il suddetto riesame dovrà essere finalizzato all'ottenimento dell'AIA da parte della società ACQUA PUBBLICA SABINA SpA (APS) per due cat IPPC 5.3 e 6.11 avendo cura di definire e compartimentare le singole attività e i flussi di processo relativi ad ognuna.

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione sono tutti archiviati presso il Sistema informativo regionale e, al fine di consentirne la consultazione da parte del pubblico, potranno essere richiesti agli Uffici competenti della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, siti in via del Tintoretto n. 432 – 00142 Roma;

Il presente provvedimento sarà notificato alla Società ACQUA PUBBLICA SABINA S.p.A. (APS), trasmesso alla Provincia di Rieti, al Comune di Rieti, alla A.S.L. di Rieti, servizio S.I.S.P. e S.Pre.S.A.L., ad ARPA Lazio, Sezione Provinciale di Rieti, e pubblicato sul B.U.R. della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

IL DIRETTORE REGIONALE
ing. Flaminia Tosini